



UN PATTO PER L'ARNO 2022

Atto di impegno del Contratto di Fiume

ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO NEGOZIATA

Ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96

Contratto di Fiume

CASENTINO H2O

PROGRAMMA D'AZIONE ALLEGATO 5

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE



DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE



CASENTINO
H2O



CONSORZIO
DI BONIFICA
ALTO
VALDARNO

ALLEGATO 5

**CONTRATTO DI FIUME CASENTINO H2O
PROGRAMMA D'AZIONE**

PROGETTI PRESENTATI IN SINTESI			
SOGGETTO PROPONENTE	N. TOTALE PROGETTI PRESENTATI	N. PROGETTI MISURE STRUTTURALI	N. PROGETTI MISURE NON STRUTTURALI
CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO	5	3	2
COMUNE CASTEL FOCOIGNANO	1	1	0
COMUNE DI CHIUSI DELLA VERNA	1	1	0
COMUNE DI ORTIGNANO RAGGIOLO	1	1	0
COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA	3	2	1
APS AMICI DI DANTE IN CASENTINO	1	0	1
ASD SUP 4 ALL/Toscana Sup	1	1	0
CASENTINO E-BIKE	1	1	0
COLDIRETTI AREZZO	4	1	3
ETA BETA APS	3	1	2
FIAB AREZZO	1	0	1
I CAMMINI DI FRANCESCO IN CASENTINO	2	2	0
LEGAMBIENTE AREZZO	3	0	3
PESCATORI CASENTINESI	1	1	0

VERDE: ENTE PROMOTORE; ARANCIONE: ENTI PUBBLICI; GIALLO: ENTI E ASSOCIAZIONI, PRIVATI, ORGANIZZAZIONI E ORDINI PROFESSIONALI

PROGRAMMA D'AZIONE N. 1

QUADRO FINANZIARIO DI SINTESI			
STAKEHOLDER	COSTO PROGETTI PRESENTATI	RISORSE DISPONIBILI	RISORSE DA FINANZIARE
Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	4.450.000,00	1.021.740,00	3.428.260,00
Comune di Castel Focognano	Da quantificare		
Comune Chiusi della Verna	178.494,00	0	178.494,00
Comune Ortignano Raggiolo	146.800,00	0	146.800,00
Comune Pratovecchio Stia	50.000,00	0	50.000,00
APS Amici di Dante in Casentino	Da quantificare		
ASD SUP 4 ALL/Toscana Sup	20.000,00	0	20.000,00
Casentino e-bike	Da quantificare		
Coldiretti Arezzo	1.520.000,00	0	1.520.000,00
Eta beta APS	240.000,00- 290.000,00	20.900,00	219.100,00-269.100,00
Fiab Arezzo	2.500,00	0	2.500,00
I Cammini di Francesco	37.000,00	0	37.000,00
Legambiente Arezzo	27.000,00	0	27.000,00
Pescatori Casentinesi	15.000,00	0	15.000,00
Totale	6.686.794,00/ 6.736.794,00	1.042.640,00	5.644.154,00/5.694.154,00

SCHEDE PROGETTO PROGRAMMA D'AZIONE N.1					
n. scheda	Titolo azione	Proponente	Costo totale	Risorse finanziate	Risorse finanziarie da reperire
1.	Parco fluviale su Arno e torrente Salutio	Castel Focognano con il coinvolgimento di Regione Toscana, privati	Da quantificare	0	Da quantificare
2.	Percorso di outdoor culturale sul Corsalone	Chiusi della Verna con il coinvolgimento del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	178.494,00	0	178.494,00
3.	Riqualificazione paesaggistica e sociale di un brano di territorio dell'abitato di Raggiolo anticamente denominato La Mercatella	Comune di Ortignano Raggiolo	146.800,00	0	146.800,00
4.	Le Alte vie dell'Arno: da Stia a Molin di Bucchio: ripristino percorso lungo l'alta valle dell'Arno che dal parco fluviale del Canto alla Rana arriva fino a Molin di Bucchio	Comune di Pratovecchio Stia con il coinvolgimento di: Ecomuseo del Casentino, Cai Sezione Stia, Cooperativa In Quiete, Asd Amici dell'Asino, Club Ippico San Donato, Asd Equinatura, Gs Avis Pratovecchio, Asd Pescatori Casentinesi	40.000,00	0	40.000,00

5.	Nursery sul Fiume Arno	Comune di Pratovecchio Stia con il coinvolgimento dell'Associazione Pescatori Casentinesi e del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	5.000,00	0	5.000,00
6.	Arno Pulito	Comune di Pratovecchio Stia in collaborazione con Associazione Pescatori Casentinesi e Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	5.000,00	0	5.000,00
7.	Sistemazione idraulico forestale del fiume Arno nel tratto Casentino	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	300.000,00	300.000,00	0
8.	Manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo in gestione ricadenti nei comuni facenti parte dell'Unità geografica omogenea Casentino	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	3.500.000,00	721.740,00	2.778.260,00
9.	Opere di sistemazione idraulico-forestale e adeguamento funzionale delle opere di difesa spondale sul torrente Corsalone nel comune di Chiusi della Verna	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	230.000,00	0	230.000,00
10.	Buone pratiche da applicare nel corso degli interventi di manutenzione ordinaria della	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno in collaborazione	10.000,00	0	10.000,00

	vegetazione lungo i corsi d'acqua ai fini della tutela dell'avifauna nidificante	con Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna			
11.	Operazione Fiume Arno	Legambiente Arezzo in collaborazione con Arpat, scuole secondarie 2°, Ente gestore, comuni	7.000,00	0	7.000,00
12.	La memoria corre sul fiume. Progetto educativo e didattico interdisciplinare per le scuole primarie e secondarie primo grado e per campi estivi all'aperto	Legambiente Arezzo in collaborazione con Scuole Secondarie 1° e scuole primarie, Comuni, Ecomuseo Casentino, Altre associazioni locali e Pro loco	5.000,00 per 10 classi	0	5.000,00 per 10 classi
13.	Alla ricerca di fonti e sorgenti	Legambiente Arezzo in collaborazione con Ente Parco, Comuni, Scuole, Associazioni Locali, Arpat, Unione dei Comuni, Corpo Forestale dello Stato, Ecomuseo Casentino	15.000,00	0	15.000,00
14.	Onda statica sul tratto di fiume Arno	ASD SUP 4 ALL/ToscanaSup con AdBD, comuni,	20.000,00	0	20.000,00

		associazioni sportive			
15.	Attraverso l'acqua verso il fiume: sistemazione dei guadi lungo la via di Francesco	APS I Cammini di Francesco in Casentino, Ente Parco, Comuni	25.000,00	0	25.000,00
16.	Acqua della terra per la vita: censimento dei fontanili e delle sorgive	APS I Cammini di Francesco in Casentino, Comuni, Ente Parco quale partner del progetto Life Wetfly Amphibia	12.000,00	0	12.000,00
17.	Ciclo-escursioni con Fiab Arezzo	Federazione nazionale Ambiente Bicicletta Arezzo, Ente Parco, Comuni, Consorzio di Bonifica, Unione Comuni Montani, Ecomuseo Casentino, TFT Trasporto ferroviario toscano	2.500,00	0	2.500,00
18.	Amico CB2: il comportamento del fiume e degli uomini	Eta beta APS in collaborazione con Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno Flumina Tour Istituti scolastici Ordini professionali Comuni	55.000,00	14.900,00	40.10000
19.	Amico CB2: fiumi plastic free Raccolta, differenziazione e recupero delle plastiche	Eta Beta APS in collaborazione con Consorzio di Bonifica 2 Alto	35.000,00	5.000,00	30.000,00

		Valdarno, Lab ArteinGioco Istituti scolastici Comuni			
20.	L'acqua fa il suo Giro	Eta Beta APS in collaborazione con Campagne di Salvaguardia Comuni Ente Parco	150.000,00- 200.000,00	1.000,00	149.000,00- 199.000,00
21.	Il cammino di Dante in Casentino	APS Amici di Dante in Casentino in collaborazione con i dieci comuni della vallata	Da quantificare	0	Da quantificare
22.	Suoli Fertili	Federazione Coldiretti Arezzo In collaborazione con Imprese agricole UniFi – Facoltà Agraria Consorzio di Bonifica Alto Valdarno AISA Impianti Arezzo	200.000,00	0	200.000,00
23.	Mitigazione Cambiamenti Climatici	Federazione Coldiretti Arezzo In collaborazione con Imprese agricole UniFI Facoltà Agraria Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	100.000,00	0	100.000,00
24.	Irrigazione	Federazione Coldiretti Arezzo In collaborazione con Imprese agricole	100.000,00	0	100.000,00

		UniFI Facoltà Agraria Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno			
25.	Irrigare il Casentino	Federazione Coldiretti Arezzo In collaborazione con Imprese agricole UniFI Facoltà di Agraria Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	1.120.000,00	0	1.120.000,00
26.	Campo gara no kill	Pescatori Casentinesi, FIPSAS, Troticoltura Puccini, Comune Castel S. Niccolò, Associazioni Professionali del Turismo e Commercio, Consorzio di Bonifica Alto Valdarno, Provincia Arezzo, Regione Toscana	15.000,000	0	15.000,00
27.	Attraversamento del fiume Solano per collegare Campaldino	Casentino e bike Comuni Castel S. Niccolò e Poppi	Da quantificare	0	Da quantificare
28.	Contratto di fiume dei bambini e delle bambine	Consorzio di Bonifica Scuole Comuni Associazioni Ente Parco Ecomuseo	50.000,00	0	50.000,00

SCHEDA N. 1

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI CASTEL FOCOGNANO
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME
AZIONE	CREAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE
Titolo Progetto o idea progettuale	PARCO FLUVIALE FIUME ARNO E TORRENTE SALUTIO
Territorio interessato	TERRITORIO COMUNALE CASTEL FOCOGNANO – Zona di confluenza tra fiume Arno e torrente Salutio
Altri soggetti coinvolti	Regione Toscana, privati, Azienda ospedaliera
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Negli anni 1994-1995 il Comune di Castel Focognano ha eseguito una serie di interventi di risanamento ittico- ambientale nel torrente Salutio e Fiume Arno con la finalità di creare un "rimbocco" in loc. Casaceto e Valdiscranna. Tali aree versano in stato di abbandono e necessitano di un intervento di riqualificazione e successiva corretta gestione. Per procedere oltre al finanziamento è necessario acquisire le necessarie autorizzazioni da parte dei privati titolari delle aree interessate
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto 2023 data indicativa conclusione progetto 2024
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input checked="" type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti (in loc. Rimbocco, concessione di uso da parte del demanio idrico fino al 2028) <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro:
Stima investimento economico	€ da valutare
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input type="checkbox"/> Da finanziare Specificare come: _____
Compartecipazione altri soggetti	<input checked="" type="checkbox"/> SI Unione dei Comuni, Consorzio Bonifica, AbDB <input type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 2

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI CHIUSI DELLA VERNA
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME
AZIONE	CASENTINO SLOW
Titolo Progetto o idea progettuale	PERCORSO DI OUTDOOR CULTURALE SUL CORSALONE
Territorio interessato	CHIUSI DELLA VERNA – LOC. CORSALONE
Altri soggetti coinvolti	CONSORZIO DI BONIFICA ALTO VALDARNO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>L'intervento è volto alla realizzazione di un percorso lungo il fiume Corsalone, che dall'abitato dell'omonima frazione conduce ai confini con il comune di Bibbiena in un sito già ampliato sfruttato nel periodo estivo quale zona balneabile, ma non pienamente valorizzato.</p> <p>L'intervento che rientra nel protocollo giuridico di programmazione strategica e negoziata ad adesione volontaria, "Contratto di fiume" al quale ha aderito sia il comune di Chiusi della Verna che di Ortignano Raggiolo ha lo scopo di tutelare l'ambiente, gestire in modo sostenibile le risorse idriche, mitigare i rischi idraulici e non per ultimo valorizzare il territorio.</p> <p>Lungo il percorso saranno realizzati interventi volti alla messa in sicurezza del pedone con la realizzazione di camminamenti protetti, sistemazione e manutenzione straordinaria del verde, realizzazione di aree di sosta per pic-nic e realizzazione di orti sociali che dovranno sottostare a regole di condotta e utilizzo.</p> <p>Tra gli obiettivi anche la messa in comunicazione del nuovo percorso fluviale con l'attuale ciclopista dell'Arno con interventi, al di fuori del presente progetto che saranno realizzati nel corso del 2022.</p>
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto 10/2022 data indicativa conclusione progetto 06/2024
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input checked="" type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input checked="" type="checkbox"/> Altro: INTERVENTO INSERITO NEL BANDO PNRR BORGHI
Stima investimento economico	€ 178.494,00
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato Totalmente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare Specificare come: FINANZIAMENTI EUROPEI, NAZIONALI O REGIONALI E/O EVENTUALE COMPARTICIPAZIONE
Compartecipazione altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 3

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI ORTIGNANO RAGGIOLO
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME
AZIONE	CREAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE
Titolo Progetto o idea progettuale	RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA E SOCIALE DI UN BRANO DI TERRITORIO DELL'ABITATO DI RAGGIOLO ANTICAMENTE DENOMINATO "LA MERCATELLA"
Territorio interessato	L'AREA DI INTERVENTO E' SITUATA LUNGO IL TORRENTE BARBOZZAIA SOTTO IL BORGO DI RAGGIOLO
Altri soggetti coinvolti	NO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Il progetto oltre alla riqualificazione paesaggistica è da intendersi come un'aggregazione di funzioni che si prospettano nell'arco dell'anno quali mercatini tematici, manifestazioni culturali e ludiche, luogo di sosta e incontro. La conformazione a gradoni si presta ad ospitare piccoli gruppi di musicisti, rappresentazioni teatrali nella stagione estiva, campi scout
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto 2023 data indicativa conclusione progetto 2025
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro:
Stima investimento economico	€ 146.800,00
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato Totalmente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare Specificare come: inserito nel BANDO PNRR PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI
Compartecipazione altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 4

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME
AZIONE	CASENTINO SLOW
Titolo Progetto o idea progettuale	LE ALTE VIE DELL'ARNO: DA STIA A MOLIN DI BUCCHIO
Territorio interessato	COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA
Altri soggetti coinvolti	ECOMUSEO CASENTINO, CAI-SEZIONE STIA, COOPERATIVA IN QUIETE, ASD AMICI DELL'ASINO, ASD CLUB IPPICO SAN DONATO, ASD EQUINATURA, GS AVIS PRATOVECCHIO, ASD PESCATORI CASENTINESI
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Sistemazione di un percorso lungo l'alta valle dell'Arno che collega Stia al Monte Falterona attraverso viabilità alternativa asfaltata per pochi metri. Va dal parco fluviale del Canto alla Rana (dove parte la ciclovia dell'Arno) a Molin di Bucchio, passando dalle località Le Molina, Molinuzzo, Carpaneta, attraverso strade forestali esistenti (già praticabili) ed antichi tracciati utilizzati fino al secolo scorso dagli abitanti della zona. La percorribilità, indicativamente in sinistra idrografica, garantirebbe il transito ai mezzi del Consorzio di Bonifica per la manutenzione del fiume Arno e al contempo può essere utilizzata da escursionisti. Molin di Bucchio, primo mulino dell'Arno risalente al XIII secolo ed inserito nella rete dell'Ecomuseo del Casentino, è oggi sede dell'Antica Acquacoltura Molin di Bucchio, frutto di un progetto di recupero dell'impianto di acquacoltura dedicato alla produzione di specie d'acqua dolce autoctone. Nei pressi del mulino è collocato il monumento dedicato a Pio Borri, primo partigiano ucciso in provincia di Arezzo. Molin di Bucchio è inoltre punto di partenza per le escursioni sul Monte Falterona, raggiungibile percorrendo il sentiero CAI che conduce alle sorgenti dell'Arno, al Lago degli Idoli e sul Monte Falterona
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto Gennaio 2023 data indicativa conclusione progetto Dicembre 2024
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input checked="" type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro:
Stima investimento economico	€ 40.000,00
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare 50% Comune 50% altri soggetti Specificare come: _____
Compartecipazione altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 5

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA
ASSE STRATEGICO	ASSE 2 - FIUMI E NATURA
AZIONE	A PESCA IN CASENTINO
Titolo Progetto o idea progettuale	NURSERY SUL FIUME ARNO
Territorio interessato	TERRITORIO DEL COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA
Altri soggetti coinvolti	ASSOCIAZIONE PESCATORI CASENTINESI, CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Creare nel tratto del fiume Arno – a monte della ZRS sopra il Canto alla Rana – una zona di rispetto (interdetta alla pesca, separata e protetta dal resto del fiume= che consenta (previa iniziale immissione) di creare una sorta di incubatoio naturale per uova e avannotti di trota mediterranea; una volta che le trotelle saranno pronte andranno in maniera naturale a distribuirsi sul resto del corso d'acqua, o tramite addetti, negli affluenti del fiume. Per creare questa zona di rispetto dovrà essere preparato il letto del fiume con interventi mirati e non invasivi /fondo del fiume, vegetazione riparia, ripari dei pesci, reti di protezione), comunque necessari per garantire l'habitat ideale per i pesci. Oltre a questo, dovranno dotare degli strumenti necessari gli operatori dell'Associazione che gestirà il progetto nonché provvedere a campionamenti periodici della fauna ittica presente.
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto Settembre 2022 data indicativa conclusione progetto Dicembre 2023
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input checked="" type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro:
Stima investimento economico	€ 5.000,00
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare 50% Comune 50% Associazione Pescatori Specificare come: _____
Compartecipazione altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

SCHEMA N. 6

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA
ASSE STRATEGICO	ASSE 2 - FIUMI E NATURA
AZIONE	ACQUE DI QUALITA'
Titolo Progetto o idea progettuale	ARNO PULITO
Territorio interessato	TERRITORIO DEL COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA
Altri soggetti coinvolti	ASSOCIAZIONE PESCATORI CASENTINESI, CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	In collaborazione con l'associazione Pescatori Casentinesi avviare un monitoraggio completo e costante della situazione delle acque del tratto di fiume Arno interessato dalla ZRS. I componenti dell'Associazione vigilano il fiume in maniera continua, sono quindi in grado di monitorare lo stato delle acque, eventuali fenomeni di inquinamento, scarichi abusivi e quant'altro comporti un decadimento della qualità del fiume. In caso di rilevazione sarà loro compito segnalare le problematiche alle autorità competenti
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto Giugno 2022 data indicativa conclusione progetto Dicembre 2026
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro: _____
Stima investimento economico	€ 5.000,00
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare 50% Comune 50% Associazione Pescatori Specificare come: _____
Compartecipazione altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

SCHEMA N. 7

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO
ASSE STRATEGICO	ASSE 3 - ACQUE SICURE
AZIONE	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO
Titolo Progetto o idea progettuale	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DEL FIUME ARNO NEL TRATTO CASENTINESE
Territorio interessato	COMUNI DI PRATOVECCHIO STIA, POPPI, BIBBIENA, ORTIGNANO RAGGIOLO, CASTEL FOCOIGNANO,
Altri soggetti coinvolti	No
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>Gli interventi prevedono in una prima fase lo sfalcio e il taglio di vegetazione da effettuarsi nel Fiume Arno in prossimità di opere idrauliche da mantenere.</p> <p>In una seconda fase interventi di manutenzione straordinaria di opere idrauliche con la finalità del ripristino della loro efficienza</p>
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	<p>data indicativa avvio progetto Febbraio 2022</p> <p>data indicativa conclusione progetto Dicembre 2026</p>
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<p><input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato: in Convenzione con AdBD Appennino Settentrionale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>
Stima investimento economico	€ 300.000,00
Importo	<p><input checked="" type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Da finanziare</p> <p>Specificare come: _____</p>
Compartecipazione altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 8

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO
ASSE STRATEGICO	ASSE 3 - ACQUE SICURE
AZIONE	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO
Titolo Progetto o idea progettuale	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA APPARTENENTI AL RETICOLO IN GESTIONE E RICADENTI NEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'UNITA' IDROGRAFICA OMOGENEA CASENTINO
Territorio interessato	COMUNI DI PRATOVECCHIO STIA, POPPI, BIBBIENA, ORTIGNANO RAGGIOLO, CASTEL FOCOGNANO; MONTEMIGNAIO, CHIUSI DELLA VERNA, TALLA, CHITIGNANO, CASTEL SAN NICCOLO'
Altri soggetti coinvolti	NO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Gli interventi prevedono la manutenzione dei corsi d'acqua consistente in sfalcio e taglio della vegetazione infestante cresciuta in alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua, taglio selettivo di alberature cresciute su sponde e argini con particolare riferimento alle alberature morte o deperienti. Contestualmente verranno effettuate piccole riprese di scoscendimenti con possibilità di movimento terra all'interno dell'alveo ai fini della risagomatura e del ripristino della sezione di deflusso ottimale – lunghezza tratti interessati dagli interventi di manutenzione ordinaria Nel corso dell'anno 2022 saranno sottoposti a lavorazione 51.6 km di aste fluviali. Nei cinque anni oltre 300 km
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto Febbraio 2022 data indicativa conclusione progetto Dicembre 2026
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input checked="" type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: Per l'annualità 2022, Piano delle attività di bonifica 2022 approvato dalla RT con apposita delibera <input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro:
Stima investimento economico	€ 3.500.000,00
Importo	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input checked="" type="checkbox"/> € 721.740,00 <input type="checkbox"/> Da finanziare Specificare come: _____
Compartecipazione altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 9

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO
ASSE STRATEGICO	ASSE 3 - ACQUE SICURE
AZIONE	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO
Titolo Progetto o idea progettuale	OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE OPERE DI DIFESA SPONDALE SUL TORRENTE CORSALONE
Territorio interessato	COMUNE CHIUSI DELLA VERNA
Altri soggetti coinvolti	NO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Gli interventi prevedono in una prima fase lo sfalcio e il taglio della vegetazione con successivo ripristino dell'efficienza di opere idrauliche quali opere di difesa spondale e opere di regolarizzazione del fondo alveo quali briglie e soglie ammalorate lungo il torrente Corsalone nel comune di Chiusi della Verna
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto Dicembre 2022 data indicativa conclusione progetto Maggio 2023
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato <input type="checkbox"/> Denominazione del piano/programma: _____ Iniziativa già sviluppata a livello progettuale Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro: _____
Stima investimento economico	€ 300.000,00
Importo	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input type="checkbox"/> Da finanziare Specificare come: _____
Compartecipazione altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO
ASSE STRATEGICO	ASSE 3 - ACQUE SICURE
AZIONE	PRATICHE PILOTA PER LA GESTIONE DEI FIUMI
Titolo Progetto o idea progettuale	BUONE PRATICHE DA APPLICARE NEL CORSO DEGLI INTERVENTI DI MANUNTEZIONE ORDINARIA DELLA VEGETAZIONE LUNGO I CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA TUTELA DELL'AVIFAUNA NIDIFICANTE
Territorio interessato dall'intervento	COMUNI DI PRATOVECCHIO STIA, POPPI, BIBBIENA, ORTIGNANO RAGGIOLO, CASTEL FOCOIGNANO
Altri soggetti coinvolti	NO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Il progetto ha l'obiettivo di indicare "buone pratiche" da attuare nel corso delle operazioni di manutenzione ordinaria finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico quali sfalcio e taglio da effettuare nei corsi d'acqua appartenenti al reticolo in gestione, ai fini della tutela dell'avifauna nidificante. La sperimentazione proseguirà per il quinquennio
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto Marzo 2022 data indicativa conclusione progetto Giugno 2026
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti E' inserito in un piano o programma approvato SI Denominazione del piano/programma: Piano delle Attività di Bonifica 2022 <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale SI <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata SI <input type="checkbox"/> Altro: _____
Stima investimento economico necessario	€ 10.000,00
Importo	X Finanziato Totalmente X Parzialmente <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> Da finanziare Specificare come _____
Compartecipazione di altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI Ente Parco Foreste Casentinesi <input type="checkbox"/> NO

SCHEMA N. 11

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	LEGAMBIENTE AREZZO CIRCOLO L. CONTI
ASSE STRATEGICO	ASSE 2 - FIUMI E NATURA
AZIONE	A SCUOLA SUL FIUME
Titolo Progetto o idea progettuale	OPERAZIONE FIUME ARNO
Territorio interessato dall'intervento	COMUNI DEL TRATTO INIZIALE DELL'ARNO
Altri soggetti coinvolti	SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO, ARPAT, ENTE GESTORE, COMUNI
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Sperimentazione rivolta alle scuole secondarie di II grado del territorio aretino, finalizzata a diffondere cultura del rispetto della risorsa idrica in tutti i suoi aspetti, a far conoscere la complessità e fragilità del ciclo dell'acqua e degli ecosistemi fluviali, a contribuire al percorso strutturale del contratto di fiume legato alla qualità delle acque e alla balneazione. Particolare attenzione sarà dedicata al monitoraggio qualità delle acque superficiali, controllo efficienza dei depuratori delle acque di scarico, manutenzione e riqualificazione ripariale e alle proposte di fruizione del fiume per il relax, il tempo libero, lo sport, la vita sociale. Il progetto viene inserito nella campagna nazionale di Legambiente Operazione Fiume, per favorirne visibilità e risonanza. Il progetto si rivolge al triennio della scuola superiore e prevede una coprogettazione con gli insegnanti e gli studenti stessi per adeguarlo al programma curricolare. Gli studenti saranno accompagnati da educatori ed esperti in un percorso attivo di approfondimento tecnico-scientifico e culturale sulla risorsa idrica, attraverso interventi in classe, laboratori scientifici, indagini, sopralluoghi, azioni di osservazione, analisi, monitoraggio sulla qualità dell'acqua e la visita a impianti. Ogni classe svolgerà le proprie indagini in una zona specifica del fiume, in modo da contribuire alla mappatura coordinata. Verranno coinvolti in particolare ITIS Arezzo e ARPAT per il supporto tecnico-scientifico e per le attività di laboratorio sui dati raccolti. Gli studenti verranno coinvolti in maniera attiva, dalla fase di progettazione fino alla realizzazione di un forum finale aperto al pubblico per la restituzione dei dati e delle proposte nate dalle loro riflessioni. Per il primo anno di sperimentazione è previsto il coinvolgimento massimo di 5 classi
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto Ottobre 2022 data indicativa conclusione progetto Maggio 2023
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato <input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro: L'idea progettuale è strutturata ma necessita di finanziamenti e del contatto operativo con le scuole

Stima investimento economico necessario	€ 7.000,00 comprensivo di attività di coordinamento e promozione, interventi didattici partecipativi nelle 5 classi pilota, organizzazione dell'evento finale in forma di forum aperto al pubblico
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare <i>Specificare come: finanziamenti pubblici, cofinanziamento scuole</i>
Compartecipazione di altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

SCHEMA N. 12

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	LEGAMBIENTE AREZZO CIRCOLO L. CONTI
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME ASSE 2 - FIUMI E NATURA
AZIONE	ASSE 1 - TERRA DI POETI SANTI ARTISTI ASSE 2 - A SCUOLA SUL FIUME
Titolo Progetto o idea progettuale	LA MEMORIA CORRE SUL FIUME PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO INTERDISCIPLINARE PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE 1° E PER CAMPI ESTIVI ALL'APERTO
Territorio interessato dall'intervento	COMUNI DEL TRATTO INIZIALE DELL'ARNO
Altri soggetti coinvolti	SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO E SCUOLE PRIMARIE, COMUNI, ECOMUSEO DEL CASENTINO, ALTRE ASSOCIAZIONI LOCALI, PRO-LOCO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>La memoria corre sul fiume nasce da un progetto partecipativo promosso dalla zona socio sanitaria aretina, Legambiente e altri ETS nel 2013, finalizzato a ricostruire antichi percorsi lungo l'Arno legati alla memoria locale. Il progetto si è trasformato negli anni in proposta educativa e didattica rivolta alle scuole Primarie e Secondarie di I grado caratterizzato da una uscita di una intera mattinata sul fiume con attività multidisciplinari, legate alla storia e alla memoria locale, agli aspetti scientifici e naturalistici, alle emergenze culturali (cultura locale, giochi di una volta, cibi tradizionali, tradizioni pagane e religiose, balli e canti, borghi, castelli, pievi, ecc) ed economici (attività agricole e artigianali legate al fiume)</p> <p>Dopo il lungo lockdown, la possibilità di costruire intorno alla risorsa fiume percorsi didattici ed educativi interdisciplinari all'aria aperta, può essere una prospettiva interessante per le scuole in orario scolastico o anche per le famiglie in occasione di attività estive.</p> <p>Il progetto può quindi essere pensato come attività didattica in orario scolastico (uscita didattica) o come campo estivo settimanale, impostato su uscite in diversi luoghi del territorio lungo l'Arno.</p> <p>Possono essere previste max 10 classi/anno con una mattinata ciascuna e/o un campo estivo con max 5 uscite per 20 bambini</p>
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	<p>data indicativa avvio progetto Aprile 2023</p> <p>data indicativa conclusione progetto Giugno 2023</p>
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<p><input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti</p> <p><input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: L'idea progettuale è strutturata ma necessita di finanziamenti e del contatto operativo con le scuole</p>

Stima investimento economico necessario	<p>€ 5.000,00 comprensivo di attività di coordinamento e promozione,, accompagnamento con educatori ed esperti, materiali di consumo.</p> <p>€ 3.000,00 Per campi estivi (5 uscite lu/ve x 4 ore/die) max 20 bambini comprensivo di attività di coordinamento</p>
Importo	<p><input type="checkbox"/> Finanziato Totalmente <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input checked="" type="checkbox"/> € _____ X Da finanziare</p> <p><i>Specificare come:</i> Finanziamenti pubblici, cofinanziamento scuole, cofinanziamento famiglie</p>
Compartecipazione di altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

SCHEMA N. 13

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	LEGAMBIENTE AREZZO CIRCOLO L. CONTI
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME
AZIONE	CASENTINO SLOW
Titolo Progetto o idea progettuale	ALLA RICERCA DI FONTI E SORGENTI
Territorio interessato dall'intervento	PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA, CAMPIGNA – AREA RISERVE NATURALI CAMALDOLI, BADIA PRATAGLIA
Altri soggetti coinvolti	ENTE PARCO, COMUNI, SCUOLE, ASSOCIAZIONI LOCALI, ARPAT, UNIONE DEI COMUNI, CORPO FORESTALE, ECOMUSEO DEL CASENTINO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	L'idea progettuale intende realizzare un'indagine sulle sorgenti e le fonti presenti nell'area indicata, attraverso analisi sulla qualità delle acque e la ricostruzione di aspetti storici e antropologici legati alla memoria locale. L'obiettivo è finalizzato a realizzare una piccola guida interdisciplinare alle fonti e sorgenti del Parco, che permetta di costruire un percorso tematico ad hoc capace di fotografare la qualità e quantità della risorsa idrica di sorgente ma anche di valorizzarla dal punto di vista di un turismo ambientale e culturale. Per i prelievi e le analisi delle acque potranno essere coinvolte le scuole a indirizzo tecnico ed ARPAT. Per la ricostruzione dei saperi locali l'Ecomuseo del Casentino. Il progetto potrebbe integrarsi nella campagna nazionale di Legambiente Piccola Grande Italia, finalizzata a difendere e valorizzare territori e comunità che custodiscono patrimoni naturali e culturali immensi e che, il 2 giugno di ogni anno, celebra la bellezza dei piccoli comuni, in occasione della festa della Repubblica.
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto Gennaio 2023 data indicativa conclusione progetto Giugno 2024
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro: L'idea progettuale è da sviluppare con altri soggetti interessati
Stima investimento economico necessario	
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato Totalmente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare Specificare come: Finanziamenti pubblici e privati
Compartecipazione di altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

SCHEMA N. 14

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	ASD SUP 4 ALL / TOSCANASUP
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME
AZIONE	CASENTINO NAVIGABILE
Titolo Progetto o idea progettuale	ONDA STATICA SUL TRATTO DEL FIUME ARNO DA INDIVIDUARE DI CONCERTO CON ADBD E COMUNI
Territorio interessato	AREA CASENTINO
Altri soggetti coinvolti	ALTRE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Sistemazione dell'area con realizzazione di un'onda statica per gli sport fluviali quali canoa, kayak, sup e per la pratica del surf fluviale sul modello di successo del fiume Eisbach a Monaco di Baviera. Lo stesso modello è stato ricreato in città di Usa, Canada, Austria, Svezia, ed ogni progetto realizzato ha dimostrato che sono maggiori i benefici rispetto ai costi.
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto giugno 2022 data indicativa conclusione progetto 30/09/2023
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input checked="" type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato <input type="checkbox"/> Denominazione del piano/programma: _____ Iniziativa già sviluppata a livello progettuale Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro:
Stima investimento economico	€ 20.000,00
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare <i>Specificare come:</i> fundraising e fondi pubblici tramite bandi, fondi strutturali 2021/2027, PNRR
Compartecipazione altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI _____ <input checked="" type="checkbox"/> NO

□

SCHEMA N. 15

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	APS I CAMMINI DI FRANCESCO IN CASENTINO
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME
AZIONE	TERRA DI POETI SANTI E ARTISTI
Titolo Progetto o idea progettuale	ATTRAVERSO L'ACQUA VERSO IL FIUME
Territorio interessato	COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA E IL TRATTO DELLA VIA DI FRANCESCO TRA CAMALDOLI E BADIA PRATAGLIA
Altri soggetti coinvolti	COMUNI PRATOVECCHIO STIA E POPPI, ENTE PARCO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>Nel Cammino di Francesco l'acqua è uno degli elementi protagonista del rapporto fra Uomo e Natura che chi percorre il sentiero scopre ed esplora e ammira. L'acqua è un elemento sacro in ogni cultura e tutti possono comprendere nei nostri paesaggi il valore di quel rapporto fecondo e pacifico che la lega alla terra e alla vita. Partendo da questo assunto e dalla necessità di dare soluzione funzionalmente adeguata ai diversi guadi e attraversamenti proponiamo un progetto che comprende la soluzione delle criticità più rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guado in località Gualdo, Campolungo, Comune di Pratovecchio-Stia, detto dei "tre fossi". Siamo in prossimità delle sorgenti del torrente Vincena che qui si presenta con la convergenza di acque superficiali che di torrente ma che, in alcuni periodi dell'anno, creano difficoltà al passaggio. La soluzione proposta è quella di realizzare una semplice passerella con uno stacco da terra di 60/70 per una lunghezza di circa mt 10,00 così da permettere il fluire delle acque superficiali in ogni stagione dell'anno; • Guado del fosso della Villa che proponiamo questo progetto. Il Cammino di Francesco coincide in questo punto con l'antica strada che dalla Consuma scendeva velocemente verso il Casentino attraverso la valle di Villa e Castelcastagnaio e da qui a Stia attraverso Campo Lombardo o, in alternativa, dai Sassi Bianchi. In questo punto è storicamente documentato un ponte, ricostruito nuovamente nel dopoguerra, del quale sono rimaste le spalle in pietra. La nostra proposta è quella utilizzare le spalle, staticamente integre, per la realizzazione di un attraversamento pedonale con luce di circa mt 8,00 in legno con parapetto di sicurezza; • Guado del fosso del Poggio alla Capre lungo il tratto Camaldoli-Badia a Prataglia. Il fosso qui si presenta con acque superficiali che creano difficoltà al passaggio. La soluzione proposta è quella di realizzare una semplice passerella con uno stacco da terra di 60/70 così da permettere il fluire delle acque in ogni stagione dell'anno
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto giugno 2022 data indicativa conclusione progetto 01.12.2022
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata

	<input type="checkbox"/> Altro: con riferimento a quanto indicato dall'art. 23 Dlgs 50/2016 il progetto è alla fase di studio di fattibilità tecnico economica
Stima investimento economico	€ 25.000,00
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare <i>Specificare come:</i> Comuni, fondi specifici Regione Toscana per i Cammini
Compartecipazione altri soggetti	<input checked="" type="checkbox"/> SI Associazione di Sviluppo Sociale I cammini di Francesco in Casentino che si rende disponibile per la fase di co-progettazione e realizzazione degli interventi <input type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 16

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	APS I CAMMINI DI FRANCESCO IN CASENTINO
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME
AZIONE	TERRA DI POETI SANTI E ARTISTI
Titolo Progetto o idea progettuale	ACQUA DALLA TERRA PER LA VITA
Territorio interessato	Comune di Pratovecchio Stia, Comune di Poppi, Comune di Montemignao
Altri soggetti coinvolti	Comuni, Ente Parco quale partner del progetto LIFE WETFLY AMPHIBIA
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>Nel Cammino di Francesco l'acqua è uno degli elementi protagonista del rapporto fra Uomo e Natura che chi percorre il sentiero scopre ed esplora e ammira. L'acqua è un elemento sacro in ogni cultura e tutti possono comprendere nei nostri paesaggi il valore di quel rapporto fecondo e pacifico che la lega alla terra e alla vita. Questo assunto, apparentemente teorico, può essere declinato nelle sue valenze più pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il fontanile è un luogo dove l'incontro fra acqua e terra genera un ecosistema dove la flora e la fauna trovano la situazione ideale per molteplici specie, prime fra tutte quella degli anfibi che erroneamente si associano esclusivamente ai torrenti e ai fiumi; • il fontanile è da sempre il luogo della sosta e della meditazione; • senza pensare di arrivare alla potabilità garantita, il fontanile è comunque un posto dove l'acqua diventa risorsa per le necessità dell'uomo e degli animali che con lui spesso camminano ; <p>Il nostro progetto è costituito da una prima fase di catalogazione dei siti e una successiva fase di valorizzazione degli stessi.</p> <p>La prima fase comprende la georeferenziazione dei fontanili lungo il percorso e il raccoglimento dei principali dati quali la portata e, laddove opportuno, le specifiche caratteristiche delle acque. La seconda fase comprende la valorizzazione dei singoli siti secondo le loro specifiche caratteristiche. Tale valorizzazione non è legata all'utilizzo per il fabbisogno umano ma bensì alla valorizzazione del contributo che i fontanili possono assolvere per l'ecosistema. Tale azione potrà essere condotta con interventi di pulizia e ricerca di una migliore captazione delle acque e con l'apposizione di una specifica cartellonistica di informazione sulle acque e delle specie di flora e fauna che qui trovano uno specifico ambiente. Il progetto vuole poi valorizzare anche una visione iconica e spirituale dell'acqua e dei fontanili, che hanno sempre assunto un ruolo di riferimento, con un proprio nome e spesso con proprie storie. Si propone quindi di valorizzare la sosta e la meditazione in questi spazi con la collocazione di una semplice opera realizzata con materiali legati alla specificità del territorio (es pietra o legno).</p>
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	<p>data indicativa avvio progetto giugno 2022</p> <p>data indicativa conclusione progetto 15.01.2023</p>
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti</p> <p><input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato</p> <p>Denominazione del piano/programma: _____</p>

	<input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro: con riferimento a quanto indicato dall'art. 23 Dlgs 50/2016 il progetto è alla fase di studio di fattibilità tecnico economica
Stima investimento economico	€ 12.000,00
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare <i>Specificare come:</i> Comuni, fondi specifici Regione Toscana per i Cammini
Compartecipazione altri soggetti	<input checked="" type="checkbox"/> SI Associazione di Sviluppo Sociale I cammini di Francesco in Casentino che si rende disponibile per la fase di co-progettazione e realizzazione degli interventi <input type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 17

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	FIAB – FEDERAZIONE NAZIONALE AMBIENTE BICICLETTA
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME
AZIONE	CASENTINO SLOW
Titolo Progetto o idea progettuale	CICLOESCURSIONI FIAB AREZZO
Territorio interessato	Tutti i comuni del Casentino
Altri soggetti coinvolti	Comuni, Consorzio di Bonifica, Unione dei Comuni, Ente Parco, Ecomuseo Per gli spostamenti con intermodalità diverse (piedi+treno; bici+treno) è necessario il coinvolgimento di TFT – Trasporto Ferroviario Toscano
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Il progetto prevede l'organizzazione di escursioni in bicicletta non competitive, lungo piste ciclabili e strade poco battute dal traffico motorizzato, promuovendo un turismo alternativo attento alla natura e al patrimonio artistico culturale e storico del territorio
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	L'attività si ripete annualmente
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro: con riferimento a quanto indicato dall'art. 23 Dlgs 50/2016 il progetto è alla fase di studio di fattibilità tecnico economica
Stima investimento economico	€ 2.500 euro sui 5 anni
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare <i>Specificare come:</i>
Compartecipazione altri soggetti	<input checked="" type="checkbox"/> SI Associazioni del territorio, TFT Trasporto Ferroviario Toscano <input type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 18

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	ETA BETA APS
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - FIUMI SICURI ASSE 2 - AMBIENTE E NATURA
AZIONE	ASSE 2 - FIUME E NATURA A scuola sul fiume – Creazione percorsi didattici diversificati, Scambi esperienziali tra scuole di città e di montagna Organizzazione campi estivi e professionalizzanti Summer School ASSE 3 - ACQUE SICURE Pratiche pilota per la gestione dei fiumi Ricerca e definizione pratiche pilota per interventi in zone Parco Applicazione pratiche pilota su area sperimentale e verifica risultati e Sperimentazione pratiche pilota su altre aree del territorio
Titolo Progetto o idea progettuale	AMICO CB2/FLUMINA
Territorio interessato	CASENTINO
Altri soggetti coinvolti	CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO FLUMINA TOUR ISTITUTI SCOLASTICI ORDINI PROFESSIONALI COMUNI
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>Il progetto Flumina Amico CB2 è un progetto nato dalla collaborazione di Eta Beta Aps con il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno.</p> <p>La storia della civiltà umana si è sempre basata su principi e scelte fondamentali che l'uomo ha dovuto compiere nel corso di millenni. In particolare il rapporto instaurato sin dall'antichità con i corsi d'acqua visti come fonte di vita e di risorse, -seppur offuscato- non ha ad oggi perso il suo valore fondante. Un valore che è difficile da comprendere se non correttamente visualizzato e contestualizzato.</p> <p>Flumina, il dispositivo fluviale utilizzato in questo progetto, è nato con l'intento di creare un'esperienza pratica – esplorativa che possa realizzarsi attraverso una simulazione analogica interattiva volta a far emergere immediatamente i valori e disvalori del rapporto della nostra specie con l'acqua.</p> <p>Ai partecipanti del progetto è consentito di “toccare con mano” per comprendere l'importanza di una corretta interazione dell'uomo con i corsi d'acqua e quali siano i rischi che derivano da un rapporto non corretto delle comunità umane con essi.</p> <p>In Amico CB2 il partecipante diviene protagonista attivo di eventi epocali che interessano tutti e che interessano in modo interdisciplinare l'ecologia, le scienze della terra (in particolare la geologia, la geofisica e l'idrologia), la geografia, la storia.</p> <p>Durante l'esperienza è possibile capire in modo chiaro fenomeni e concetti di carattere locale o globale che spesso sfuggono alla sensibilità comune come ad esempio, “rischio idrogeologico”, “tempo di ritorno” termini geografici legati ai corsi d'acqua. L'interazione permette di misurare e verificare a seguito delle proprie scelte l'efficacia delle azioni fatte e viene data la possibilità, -opportunamente guidati-, di comprendere le soluzioni che si possono (e si devono) mettere in opera per evitare che i fiumi smettano di essere una risorsa per divenire invece un concreto e minaccioso pericolo.</p> <p>ASSE 3 - Lo strumento ed il format – ormai collaudati da sedici anni di attività – consentono una fruizione agli addetti ai lavori (urbanisti, geometri, agricoltori, imprenditori, biologi, agronomi, ecologi, ingegneri, ecc) per verificare numerose problematiche e casi specifici seppur</p>

	<p>circoscritti oppure concetti, situazioni e procedure di tipo generale su scala più grande fino a quella di bacino.</p> <p>ASSE 2 - Tutto questo – e senza perdere di vista questa volta la componente esperienziale che è fondamentale affinché si possano formare conoscenze e competenze di basi solide - consente anche ad un pubblico generico non particolarmente informato oppure ai pubblici degli studenti delle scuole dalla primaria, alle secondarie di primo e secondo grado, di maturare strumenti di educazione civica ed ecologica avanzati per comprendere le sfide poste dal delicato e complesso rapporto tra le comunità umane ed i bacini idrografici con i loro ambienti.</p> <p>Tratto da: http://www.flumina.eu</p> <p>L'iniziativa può essere attivata presso scuole e/o centri comunitari, se è soddisfatto il numero minimo di adesioni.</p>
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	<p>data indicativa avvio progetto: 2022 - 2023</p> <p>data indicativa conclusione progetto: 2027- 2028</p>
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<p><input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti</p> <p><input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato</p> <p style="padding-left: 20px;">Denominazione del piano/programma: _____</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa già avviata</p> <p>2004 → Iniziativa già sviluppata a livello progettuale</p> <p>2006 → Iniziativa già sviluppata a livello operativo</p> <p>2018 → Ideazione e condivisione dell'idea progettuale di AmicoCB2 tra i soggetti coinvolti</p> <p>2018 → E' inserito in un piano o programma approvato</p> <p>Denominazione del piano/programma: Amico CB2</p> <p>2019 → Iniziativa già avviata nel comprensorio casentino con la partecipazione di 10 classi</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>
Stima investimento economico	<p>€ 35.000,00 (ASSE 2)</p> <p>€ 20.000,00 (ASSE 3)</p>
Importo	<p><input checked="" type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input checked="" type="checkbox"/> € 14.900,00</p> <p style="padding-left: 20px;">€ 4.900,00 Implementazioni didattiche</p> <p style="padding-left: 20px;">€ 4.000,00 Progettazione</p> <p style="padding-left: 20px;">€ 5.000,00 Sistemi e materiali</p> <p style="padding-left: 20px;">€ 1.000,00 Certificazione e collaudo</p> <p><input type="checkbox"/> Da finanziare</p>
Compartecipazione altri soggetti	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI amministrazioni locali, enti gestori, fondazioni di scopo, privati, consorzio di bonifica</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>

SCHEMA N. 19

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	ETA BETA APS
ASSE STRATEGICO	ASSE 2 - FIUMI E NATURA
AZIONE	CREAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI DIVERSIFICATI, SCAMBI ESPERIENZIALI TRA SCUOLE DI CITTA' E DI MONTAGNA
Titolo Progetto o idea progettuale	ARNO PLASTIC FREE: QUANDO LA PLASTICA NON E' PIU' UN RIFIUTO
Territorio interessato	CASENTINO
Altri soggetti coinvolti	CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO LAB ARTEINGIOCO ISTITUTI SCOLASTICI COMUNI
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>Arno Plastic Free, quando la plastica non è più un rifiuto è un progetto nato nel 2018 dalla collaborazione di Eta Beta Aps con il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno.</p> <p>Progettato e reso operativo in concomitanza con il programma Toscana Plastic Free: https://plastic-free.toscana.it</p> <p>Pronto per poter operare nel marzo 2020: https://bit.ly/3Od8v7L ma fu stoppato dal lockdown conseguente alla pandemia da Covid.</p> <p>E' stato successivamente proposto alle scuole italiane, ma realizzato solo in modo episodico a causa delle stringenti restrizioni che hanno interessato il mondo scolastico fino a pochi mesi fa.</p> <p>Il progetto è nato dalla constatazione che moltissimi corsi d'acqua a livello globale sono sempre più invasi da materiale plastico che vi arriva per mano dell'uomo sia in modo non intenzionale – a causa dei fenomeni meteorologici – sia con l'esplicito (e deprecabile) intento di smaltire scarti, rifiuti ed imballaggi in modo sbrigativo, illegale ed economico.</p> <p>Se è vero che fino ad oggi la produzione di materiali plastici aveva sostituito altri materiali più costosi quali metalli, vetro, legno e la stessa carta; è anche vero che le urgenze ambientali attuali ci inducono a rivedere le nostre azioni.</p> <p>Le materie plastiche non sfuggono però ad una logica che le vede derivate da uno o più cicli produttivi ed economici che assommano nel valore fattori come materie prime, lavoro, energia, macchinari e relativi investimenti finanziari.</p> <p>I cicli produttivi ed economici nel caso di beni di largo consumo (come bottiglie di acqua minerale o altre bibite, packaging alimentare o per prodotti per la casa in genere, sono messi al servizio di un ciclo di consumo da breve a brevissimo (da qualche giorno a qualche mese), basati sul paradigma "usa e getta". Ma c'è di più: il polipropilene o polietilene che avvolge una merendina esaurisce la sua utilità pochi secondi dopo il momento in cui la stessa merendina viene mangiata, diventando subito un oggetto di scarto, un rifiuto da allontanare con fastidio e smaltire, a cui non si fa più caso, ma che può avere una storia lunga e piena di rischi per l'ambiente.</p> <p>Nonostante azioni utili come la raccolta differenziata, i programmi di smaltimento e di riciclaggio di rifiuti plastici, studi autorevoli hanno evidenziato che il riciclaggio di materie plastiche non è sempre utile in funzione del risparmio energetico e diviene problematico a livello tecnico a causa della molteplicità (spesso nello stesso imballo) di tipi di plastica</p>

	<p>che oggi sono utilizzati nel comparto B2C che si ripercuote poi sulla qualità delle materie prime seconde ottenute.</p> <p>Esempi di tali limiti sono i forti costi economici ed energetici di trasporto (dovuto in buona parte al carburante per autotrazione) per convogliare i materiali plastici urbani da riciclo ai centri di smistamento materiale collocate in zone lontane dal luogo di produzione e raccolta.</p> <p>Appurati alcuni dei limiti del riciclo EFFETTIVO delle materie plastiche e di altri materiali nei processi produttivi (a livello europeo siamo al 12% a livello globale al 9%) rimane l'urgenza di ridurre al più presto e subito l'impronta ecologica delle nostre comunità.</p> <p>Proprio per questo motivo sarebbe auspicabile incrementare progetti e iniziative volte a integrare nei cicli di produzione, consumo e riciclo anche cicli di riutilizzo locale del materiale plastico che siano realmente orientati a ridurre i volumi destinati al trasporto ed al processamento, producendo anche valori diretti ed indiretti per le comunità che le hanno prodotte.</p> <p>Le plastiche che ritroviamo nei corsi d'acqua oggi non sono certo solo un mero problema estetico, ma localmente possono influire in modo molto negativo sulla defluizione delle acque di scorrimento superficiale a pelo libero (ed ancor più in quelle intombate) creando i presupposti per allagamenti locali anche gravi. Il trasporto della plastica lungo i fiumi (inevitabile durante i fenomeni periodici di piena) è a sua volta uno dei fattori (assieme alla dispersione di attrezzature e reti della pesca marittima) che determinano la presenza di plastica in mari ed oceani, con impatti devastanti sulla fauna fluviale e marina.</p> <p>Arno Plastic Free è un progetto che prevede il riutilizzo di materiale plastico riducendone l'impatto ambientale e la sua dispersione in natura. Tratto dal sito di Eta Beta APS: https://bit.ly/3y92gwa</p> <p>L'iniziativa può essere attivata presso scuole e/o centri comunitari, se è soddisfatto il numero minimo di adesioni.</p>
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	<p>data indicativa avvio progetto: 2022 - 2023</p> <p>data indicativa conclusione progetto: 2027- 2028</p>
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<p><input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti</p> <p><input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato</p> <p style="padding-left: 20px;">Denominazione del piano/programma: _____</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa già avviata</p> <p>2018 → Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti</p> <p>2018 → Iniziativa già sviluppata a livello progettuale</p> <p>2019 → E' inserito in un piano o programma approvato</p> <p style="padding-left: 20px;">denominazione del piano/programma</p> <p>Plasticopoli - quando la plastica non è più un rifiuto</p> <p>2019 → lancio promozionale ad Autumnia 2019</p> <p>2020 → presente nel calendario Toscana Plastic Free</p> <p>2021 → iniziativa già avviata in altre zone</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>
Stima investimento economico	€ 35.000,00
Importo	X Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> X € 5.000,00

	Progettazione € 1.500,00 Sistemi e materiali € 2.000,00 Certificazione e collaudo € 1.500,00
Compartecipazione altri soggetti	X SI Istituti scolastici, amministrazioni locali, enti gestori, fondazioni di scopo, privati, consorzio di bonifica <input type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 20

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	ETA BETA APS
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME
AZIONE	TERRA DI POETI SANTI ARTISTI PROPOSTA DI COSTRUZIONE DI PERCORSI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DI ITINERARI STORICI, ARTISTICI E CULTURALI SULL'ALTO TRATTO DELL'ARNO
Titolo Progetto o idea progettuale	L'ACQUA FA IL SUO GIRO
Territorio interessato	CASENTINO
Altri soggetti coinvolti	CONSORZIO DI BONIFICA CAMPAGNE DI SALVAGUARDIA COMUNI ENTE PARCO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Realizzazione di un percorso che nelle sue diverse articolazioni insista sull'alto corso del fiume Arno e dei suoi affluenti, con o senza l'istituzione di un parco fluviale. La fruizione sarà consentita sia in modalità auto-guidata che in modalità guidata e dovrà essere scalabile per competenze di pubblici ed aree linguistiche diverse. Le emergenze storiche, ambientali e naturalistiche potranno essere legate in un'esperienza che in se va oltre la classica gita al fiume, attingendo anche dai percorsi già a suo tempo disegnati per una fruizione scolastica nell'ambito del progetto AmicoCB2. I punti cardine del progetto saranno la sua modularità, la scelta di siti e strutture visitabili non solo di proprietà pubblica, l'utilizzo di materiali naturali e rinnovabili, l'impatto minimo sull'ambiente, l'inserimento di manufatti ricostruttivi digitali (dove sia venuta meno l'evidenza di strutture ed edifici non più presenti in loco) e l'utilizzo di nuove tecnologie anche per tagli di fruizione diversificati, l'appoggio a realtà di prodotto, ricettività e ristorazione a km0. Potrebbe comprendere il piano di manutenzione programmata decennale e gli aggiornamenti.
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto: 2022-2023 data indicativa conclusione progetto: 2027-2028
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input checked="" type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale <input checked="" type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: AMICO CB2 <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro:
Stima investimento economico	€ 150.000,00 (senza manutenzioni), € 200.000,00 /con manutenzioni e aggiornamenti su orizzonte decennale)
Importo	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input checked="" type="checkbox"/> € 1.000,00 Specificare come _____
Compartecipazione altri soggetti	<input checked="" type="checkbox"/> SI Amministrazioni locali, enti gestori, fondazioni di scopo, privati

SCHEMA N. 21

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	APS AMICI DI DANTE IN CASENTINO
ASSE STRATEGICO	FIUMI DA VIVERE
AZIONE	TERRA DI POETI, SANTI, ARTISTI
Titolo Progetto o idea progettuale	IL CAMMINO DI DANTE IN CASENTINO
Territorio interessato	Tutti i comuni del Casentino
Altri soggetti coinvolti	Comuni
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	L'associazione culturale Amici di Dante in Casentino nasce nel 2009 proprio al fine di valorizzare la prima valle dell'Arno, il Casentino appunto, da un punto di vista naturalistico, culturale, letterario ed enogastronomico. Il Cammino di Dante in Casentino è un Cammino in 19 tappe di circa 15/17 km l'una, che parte da Firenze e termina al Castello di Poppi in Casentino. Ogni punto tappa è stato scelto perché citato direttamente o indirettamente nella Divina Commedia
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	Data indicativa avvio progetto ottobre 2022 Data indicativa conclusione progetto Maggio 2023
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input checked="" type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input checked="" type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro: da terminare per maggio 2023 inizio di un altro anno dantesco per i 650 anni dalla prima lectura dantis di Boccaccio alla Badia Fiorentina di Firenze
Stima investimento economico	€ da quantificare
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare <i>Specificare come:</i> Contributi Regione Toscana
Compartecipazione altri soggetti	<input checked="" type="checkbox"/> SI COMUNI <input type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 22

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI AREZZO
ASSE STRATEGICO	ASSE 4 - ECONOMIA E TERRITORIO
AZIONE	CASENTINO AGRICOLTURA E IRRIGAZIONE
Titolo Progetto o idea progettuale	SUOLI FERTILI
Territorio interessato	VALLATA CASENTINESE
Altri soggetti coinvolti	IMPRESSE AGRICOLE, UNIFI FACOLTA' AGRARIA, CONSORZIO DI BONIFICA, AISA IMPIANTI AREZZO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>Premesso che le aziende agricole del Casentino già operano in regime estensivo e cioè con un basso impiego di mezzi tecnici (siano essi concimi/fitofarmaci, anche di origine naturale) e pertanto incidono in misura minima sulla risorsa acqua, potrebbero impegnarsi ad adottare tecniche evolute di gestione dei vari fattori della produzione al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre ulteriormente le dispersioni di acqua e unità fertilizzanti inutilizzate dalle colture; • migliorare il reddito aziendale attraverso una riduzione dei costi di produzione; • contribuire a mantenere elevati standard di qualità dell'acqua e del suolo anche attraverso la conservazione della fertilità. <p>Le azioni sopra indicate possono essere declinate attraverso tre linee di intervento che coinvolgono quotidianamente le attività agricole. Esse riguardano l'uso dell'acqua, la fertilizzazione delle colture e l'impiego di mezzi tecnici diversi. Ovviamente le azioni proposte sono connesse tra loro, in quanto l'acqua che comunque raggiunge il suolo veicola nutrienti, siano essi immessi artificialmente che di origine naturale.</p> <p>2) CONSERVAZIONE DELLA FERTILITA' DEI SUOLI 2.1) RIDUZIONE DEL QUANTITATIVO DI AZOTO NITRICO 2.2) CONSERVAZIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA MINIMA NEI TERRENI 2.3) IMPIEGO DI FERTILIZZANTI E AMMENDANTI DI QUALITA'</p> <p>La parte strutturale non è presente ma è necessario inserire la parte tecnica gestionale e rapporto con le aziende e l'apporto di parte scientifica dell'università di Firenze.</p> <p>Una parte della azione per il mantenimento e/o ripristino della fertilità dei suoli può essere attivato mediante l'utilizzo di ammendanti di qualità provenienti dall'impianto di compostaggio di Aisa impianti di Arezzo.</p> <p>Il progetto risulta essere una branca dell'agricoltura di precisione, che comprende una tecnica di gestione delle coltivazioni aziendali con l'interazione di supporti informatici. La tecnica è in uso in alcune grandi aziende della Valdichiana è inserita in un progetto sperimentale della 16.2 in una azienda coldiretti.</p> <p>I risultati sono molto interessanti che si possono concretizzare in un risparmio dei mezzi tecnici utilizzate e delle unità fertilizzanti distribuite pari al circa il 30%.</p>

	<p>Anche nel caso della nutrizione delle colture è possibile effettuare attività di consulenza tecnica rivolte a ottimizzare l'impiego dei fertilizzanti. Come noto uno degli elementi inquinanti è rappresentato dall'azoto nitrico che, se non viene assorbito dalle coltivazioni finisce nelle acque rendendole non idonee al consumo umano. La corretta gestione della fertilizzazione contribuisce in modo sostanziale a minimizzare il quantitativo di azoto non assorbito dalla coltura e a migliorare la qualità del prodotto finito.</p> <p>I livelli di indagine tecnica e consulenza a cui è possibile riferirsi per la gestione della fertilizzazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • piano di concimazione sulla base della rotazione agraria e delle rese medie colturali (precessione, asportazioni, apporti, consiglio di concimazione); • analisi del terreno con metodo classico (carotaggio, campione, invio a laboratorio, risultati, consulenza, piano di concimazione); • analisi del terreno con metodo riflettometrico (non necessita di laboratorio e si monitora l'azoto nitrico presente nel terreno durante una specifica fase della coltura – metodo Merck); • metodo Spad per analisi clorofilla in tempo reale e calcolo dell'azoto necessario nella fase in esame, • Mappatura del terreno con la tecnica agricoltura di precisione al fine di ricavare mappe tematiche della fertilità dei suoli, ed interagire con sistemi satellitari al fine di gestire le colture al meglio delle potenzialità e sostenibilità
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	<p>Data indicativa avvio progetto ottobre 01/01/2022</p> <p>Data indicativa conclusione progetto 01/01/2026</p>
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti</p> <p><input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato</p> <p style="padding-left: 20px;">Denominazione del piano/programma: _____</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>
Stima investimento economico	€ 200.000,00
Importo	<p><input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____</p> <p>X Da finanziare</p> <p><i>Specificare come:</i> Fondi Piano di Sviluppo rurale, Misura 16.2; autofinanziamento imprese agricole</p>
Compartecipazione altri soggetti	<p>X SI Imprese agricole, Università, Consorzio di Bonifica, Aisa Impianti Arezzo</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>

SCHEMA N. 23

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI AREZZO
ASSE STRATEGICO	ASSE 4 - ECONOMIA E TERRITORIO
AZIONE	CASENTINO AGRICOLTURA E COLTURE ECO COMPATIBILI
Titolo Progetto o idea progettuale	MITIGAZIONE CAMBIAMENTI CLIMATICI
Territorio interessato	VALLATA CASENTINESE
Altri soggetti coinvolti	IMPRESSE AGRICOLE, UNIFI FACOLTA' AGRARIA, CONSORZIO DI BONIFICA
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>Premesso che le aziende agricole del Casentino già operano in regime estensivo e cioè con un basso impiego di mezzi tecnici (siano essi concimi/fitofarmaci, anche di origine naturale) e pertanto incidono in misura minima sulla risorsa acqua, potrebbero impegnarsi ad adottare tecniche evolute di gestione dei vari fattori della produzione al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ridurre ulteriormente le dispersioni di acqua e unità fertilizzanti inutilizzate dalle colture; <input type="checkbox"/> migliorare il reddito aziendale attraverso una riduzione dei costi di produzione; <input type="checkbox"/> contribuire a mantenere elevati standard di qualità dell'acqua e del suolo anche attraverso la conservazione della fertilità. <p>Le azioni sopra indicate possono essere declinate attraverso tre linee di intervento che coinvolgono quotidianamente le attività agricole. Esse riguardano l'uso dell'acqua, la fertilizzazione delle colture e l'impiego di mezzi tecnici diversi. Ovviamente le azioni proposte sono connesse tra loro, in quanto l'acqua che comunque raggiunge il suolo veicola nutrienti, siano essi immessi artificialmente che di origine naturale.</p> <p>3) MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI 3.1) IMPIEGO DI MEZZI TECNICI COMPOSTABILI 3.2) APPLICAZIONE DEL BILANCIO DEL CARBONIO*</p> <p>La parte strutturale non è presente mentre è necessario inserire la parte tecnica gestionale e rapporto con le aziende e l'apporto di parte scientifica dell' università di Firenze.</p> <p>MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI Le attività possibili riguardano, ove possibile, la sostituzione del film di pacciamatura in plastica con tessuti a base matrici di origine vegetale (amido termoplastico); stessa cosa per ciò che concerne la vasetteria in uso nel settore florovivaistico. La produzione vegetale agricola contribuisce a sottrarre CO₂ dall'atmosfera, soprattutto se trattasi di colture permanenti. Ciò è verificabile e quantificabile tramite il bilancio del carbonio. A questo proposito si possono replicare le esperienze prodotte nel comprensorio vivaistico dell'albero di Natale (Comuni di Montemignaio; Castel San Niccolò; Pratovecchio – Stia). Nel caso di questa produzione si è calcolato il carbonio sottratto all'atmosfera durante la crescita degli abeti ad uso natalizio dal loro impianto alla fase di estrazione, e si è scoperto che gli alberi sequestrano 470 kg di CO₂ nel corso di 6 anni di coltivazione producendo, nel contempo, ossigeno per 45 persone (I dati</p>

	<p>sono pubblicati nel testo della Regione Toscana "L'albero di Natale: linee guida per la coltivazione tradizionale e possibilità di produzione biologica in Toscana" redatto nell'ambito del progetto di ricerca PRO.BI.ORN. – Produzione biologica di piante ornamentali).</p> <p>L'impegno del sistema produttivo agricolo delle aziende casentinesi sopra indicato non può comunque prescindere dall'accesso a finanziamenti che coprano l'intero costo degli strumenti di rilevazione (stazioni meteo; strumenti di analisi del suolo e/o dei vegetali) e di accesso a piattaforme internet per la divulgazione delle attività espresse. Valutazione e calcolo per alcune colture arboree dell'indice LCA.</p> <p>Il Life Cycle Assessment (LCA) è una metodologia di analisi che permette di stimare l'impatto sull'ambiente di un prodotto o di un processo attraverso il calcolo di specifici indicatori: se l'indicatore è positivo si hanno effetti negativi sull'ambiente (Bacenetti e Fiala, 2014).</p> <p>Lavoro completo di LCA sull'albero di Natale dovrebbe prevedere i seguenti step:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi LCA dell'albero di natale naturale in funzione delle fasi produttive • analisi LCA dell'albero artificiale in funzione delle fasi produttive • proposta di miglioramento delle attuali modalità di coltivazione sostituendo alcune tecnologie, alcuni prodotti colturali e alcuni sistemi di imballo e ricomputo delle emissioni migliorate • analisi della variazione degli impatti utilizzando il compost dell'azienda con cui collaborate • analisi di tipo Social LCA per valutare gli impatti sul territorio dei comuni in cui si facciano queste importanti colture.
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	<p>Data indicativa avvio progetto ottobre 01/01/2022</p> <p>Data indicativa conclusione progetto 01/01/2026</p>
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti</p> <p><input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>
Stima investimento economico	€ 100.000,00
Importo	<p><input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare</p> <p><i>Specificare come: Fondi Piano di Sviluppo rurale, Misura 16.2; autofinanziamento imprese agricole</i></p>
Compartecipazione altri soggetti	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI Imprese agricole, Università, Consorzio di Bonifica, Aisa Impianti Arezzo</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>

SCHEMA N. 24

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI AREZZO
ASSE STRATEGICO	ASSE 4 - ECONOMIA E TERRITORIO
AZIONE	CASENTINO AGRICOLTURA E IRRIGAZIONE
Titolo Progetto o idea progettuale	IRRIGAZIONE IN CASENTINO (1)
Territorio interessato	VALLATA CASENTINESE
Altri soggetti coinvolti	IMPRESSE AGRICOLE, UNIFI FACOLTA' AGRARIA, CONSORZIO DI BONIFICA
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>Premesso che le aziende agricole del Casentino già operano in regime estensivo e cioè con un basso impiego di mezzi tecnici (siano essi concimi/fitofarmaci, anche di origine naturale) e pertanto incidono in misura minima sulla risorsa acqua, potrebbero impegnarsi ad adottare tecniche evolute di gestione dei vari fattori della produzione al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ridurre ulteriormente le dispersioni di acqua e unità fertilizzanti inutilizzate dalle colture; <input type="checkbox"/> migliorare il reddito aziendale attraverso una riduzione dei costi di produzione; <input type="checkbox"/> contribuire a mantenere elevati standard di qualità dell'acqua e del suolo anche attraverso la conservazione della fertilità. <p>Le azioni sopra indicate possono essere declinate attraverso tre linee di intervento che coinvolgono quotidianamente le attività agricole. Esse riguardano l'uso dell'acqua, la fertilizzazione delle colture e l'impiego di mezzi tecnici diversi. Ovviamente le azioni proposte sono connesse tra loro, in quanto l'acqua che comunque raggiunge il suolo veicola nutrienti, siano essi immessi artificialmente che di origine naturale.</p> <p>1) USO DELLA RISORSA IDRICA</p> <p>1.1) RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE DELLA RISORSA IDRICA 1.2) CORRETTA UTILIZZAZIONE DELL'ACQUA IN AGRICOLTURA 1.3) MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELL'ACQUA 1.4) REALIZZAZIONE DI INVASI UTILI A TRATTENERE L'ACQUA</p> <p>La parte strutturale di questo progetto è già astato inserito nei progetti strutturali, mentre è necessario inserire la parte tecnica gestionale e rapporto con le aziende e l'apporto di parte scientifica dell' università di Firenze.</p> <p>Il progetto risulta essere una branca dell'agricoltura di precisione, che comprende una tecnica di gestione delle coltivazioni aziendali con l'interazione di supporti informatici. La tecnica è in uso in alcune grandi aziende della Valdichiana è è inserita in un progetto sperimentale della 16.2 in una azienda coldiretti.</p> <p>I risultati sono molto interessanti che si possono concretizzare in un risparmio della risorsa irrigua di circa il 50%.</p>
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	Data indicativa avvio progetto ottobre 01/01/2022 Data indicativa conclusione progetto 01/01/2026
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	X Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti

	<input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro
Stima investimento economico	€ 100.000,00
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ X Da finanziare <i>Specificare come:</i> Fondi Piano di Sviluppo rurale, Misura 16.2; autofinanziamento imprese agricole
Compartecipazione altri soggetti	X SI Imprese agricole, Università, Consorzio di Bonifica, Aisa Impianti Arezzo <input type="checkbox"/> NO

SCHEMA N. 25

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI AREZZO
ASSE STRATEGICO	ASSE 4 - ECONOMIA E TERRITORIO
AZIONE	CASENTINO AGRICOLTURA E IRRIGAZIONE
Titolo Progetto o idea progettuale	IRRIGARE IL CASENTINO
Territorio interessato	VALLATA CASENTINESE
Altri soggetti coinvolti	Imprese agricole, UniFI Facoltà di Agraria, Consorzio di Bonifica
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>Risulta essere necessario una pianificazione strategica sulla risorsa idrica. C'è dunque bisogno di incentivare l'innovazione, da applicare a tutte le fasi del ciclo dell'acqua, per rispondere al problema della scarsità con lo sviluppo di nuove tecnologie e di nuovi prodotti e processi, ragionando in termini di efficienza, di riduzione degli sprechi e di adeguamento del mix di fonti e usi. Uno degli strumenti più interessanti in questo senso è costituito dallo sviluppo dei servizi di agrometeorologia. Infatti, alcune previsioni meteorologiche/climatologiche, a diversa durata temporale, possono essere adottate a supporto delle decisioni in agricoltura e conseguentemente agire positivamente in termini di risparmio della risorsa idrica, oltre a fornire utili strumenti informativi di programmazione, pianificazione e gestione utili per l'orientamento delle politiche territoriali. Sono quindi necessari degli interventi strutturali necessari per la realizzazione di sistemi di accumulo collinari, le successive condotte di derivazione principale sino agli impianti di irrigazione localizzata. L'installazione di centraline agrometeorologie con sensori di umidità, appoggio tecnico dell'università di Firenze sezione idraulica e appoggio tecnico di campo e rapporti con le aziende. Risulta essere necessario una pianificazione strategica sulla risorsa idrica. C'è dunque bisogno di incentivare l'innovazione, da applicare a tutte le fasi del ciclo dell'acqua, per rispondere al problema della scarsità con lo sviluppo di nuove tecnologie e di nuovi prodotti e processi, ragionando in termini di efficienza, di riduzione degli sprechi e di adeguamento del mix di fonti e usi. Uno degli strumenti più interessanti in questo senso è costituito dallo sviluppo dei servizi di agrometeorologia. Infatti, alcune previsioni meteorologiche/climatologiche, a diversa durata temporale, possono essere adottate a supporto delle decisioni in agricoltura e conseguentemente agire positivamente in termini di risparmio della risorsa idrica, oltre a fornire utili strumenti informativi di programmazione, pianificazione e gestione utili per l'orientamento delle politiche territoriali. Sono quindi necessari degli interventi strutturali necessari per la realizzazione di sistemi di accumulo collinari, le successive condotte di derivazione principale sino agli impianti di irrigazione localizzata. L'installazione di centraline agrometeorologie con sensori di umidità, appoggio tecnico dell'università di Firenze sezione idraulica e appoggio tecnico di campo e rapporti con le aziende.</p> <p>Realizzazione di 6 laghetti collinari delle dimensioni di 10.000 mc ciascuno, in zona pedecollinare, a seguito di uno sbarramento di una acqua pubblica costo unitario 100.000,00 € e relativo sistema di derivazione principale per un totale di 600.000,00 €.</p> <p>Sistema di irrigazione localizzata su 80-100 ettari, 400.000,00 €</p>

	<p>Acquisto centraline meteorologiche n. 3, con relativi sensori di umidità per il monitoraggio del bilancio idrico delle colture, e relativi software per la gestione e trasmissione wifi dei dati totale 20.000,00 €</p> <p>Consulenza tecnica di supporto al progetto Università di Firenze sez. Idraulica Agraria 50.000,00 €</p> <p>Consulenza gestionale tecnica e raccordo con le imprese agricole del territorio interessato 50.000,00 €</p>
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	<p>data indicativa avvio progetto 01/01/2023</p> <p>data indicativa conclusione progetto 01/01/2026</p>
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti</p> <p><input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>
Stima investimento economico	€ 1.120.000,00
Importo	<p><input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare</p> <p><i>Specificare come:</i> Fondi Piano di sviluppo rurale Misura 4.1.4., Misura 16.2, autofinanziamento imprese agricole</p>
Compartecipazione altri soggetti	<input checked="" type="checkbox"/> SI Imprese agricole, UniFi , Consorzio Bonifica <input type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 26

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	CASENTINO EBIKE DI MASSIMO SCHIAVO
ASSE STRATEGICO	ASSE 1 - VIVERE IL FIUME
AZIONE	CASENTINO SLOW
Titolo Progetto o idea progettuale	ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME SOLANO PER COLLEGARE CAMPALDINO
Territorio interessato	COMUNI CASTEL S. NICCOLO' E POPPI
Altri soggetti coinvolti	CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO, REGIONE TOSCANA
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	Realizzazione di una diga di terra (tipo quella del Canto alla Rana di Stia) per attraversare il fiume Solano in modo da collegare la ciclabile da River Piper a Strada con la piana di Campaldino. Intervento temporaneo in attesa del completamento della ciclo-pista dell'Arno
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	data indicativa avvio progetto 01/01/2023 data indicativa conclusione progetto 31/12/2023
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti <input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____ <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro: Progetto da sviluppare con i soggetti coinvolti
Stima investimento economico	€ DA QUANTIFICARE
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare <i>Specificare come:</i>
Compartecipazione altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

SCHEMA N. 27

MISURE STRUTTURALI <i>(Misure che prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	PESCATORI CASENTINESI
ASSE STRATEGICO	ASSE 2 - FIUMI E NATURA
AZIONE	A PESCA IN CASENTINO
Titolo Progetto o idea progettuale	CAMPO GARA NO KILL
Territorio interessato	COMUNI CASTEL S. NICCOLO' LOC. STRADA IN CASENTINO
Altri soggetti coinvolti	CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO, REGIONE TOSCANA, COMUNE CASTEL S. NICCOLO0
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>Realizzazione di un campo gara permanente a Castel S. Niccolò, loc. Strada in Casentino sul torrente Solano</p> <p>Definizione del regolamento e creazione/conservazione di un'area destinata a campo gara permanente con apposita delimitazione e segnaletica per:</p> <p>accogliere manifestazioni agonistiche</p> <p>sensibilizzare i giovani all'avvio alla pesca</p> <p>organizzare campi scuola per avviamento dei bambini alla pesca</p> <p>Il progetto può essere completato con l'eventuale allestimento di aree gioco e sosta</p> <p>Nel futuro è ipotizzabile stabilire accordi per utilizzare il pesce di qualità catturato e distribuirlo in forma gratuita a enti benefici per uso alimentare</p>
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	<p>data indicativa avvio progetto 01/01/2024</p> <p>data indicativa conclusione progetto 31/12/2025</p>
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	<p><input type="checkbox"/> Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti</p> <p><input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: _____</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: Progetto da sviluppare con i soggetti coinvolti</p>
Stima investimento economico	€ 15.000,00
Importo	<p><input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Da finanziare</p> <p><i>Specificare come:</i></p>
Compartecipazione altri soggetti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

SCHEDA N. 28

MISURE NON STRUTTURALI <i>(Misure che non prevedono investimenti materiali)</i>	
SOGGETTO PROPONENTE	CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
ASSE STRATEGICO	ASSE 2 – FIUMI E NATURA
AZIONE	A SCUOLA SUL FIUME
Titolo Progetto o idea progettuale	CONTRATTO DI FIUME DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE
Territorio interessato	VALLATA CASENTINESE
Altri soggetti coinvolti	COMUNI E UNIONE DEI COMUNI, SCUOLE, ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, ECOMUSEO CASENTINO, ENTE PARCO
Descrizione sintetica del progetto o dell'idea progettuale	<p>L'obiettivo del Contratto di Fiume dei Bambini e della Bambine è di favorire la conoscenza, la cura, l'utilizzo e il rispetto dell'ambiente fluviale fin dall'infanzia</p> <p>Tale obiettivo si raggiunge con il coinvolgimento attivo delle scuole dalle elementari alle superiori presenti in Casentino, dei dieci comuni e delle associazioni del territorio che, insieme al consorzio, contribuiranno a fornire conoscenze ed esperienze ai più piccoli e ai più giovani.</p> <p>Il Contratto di Fiume dei Bambini e delle Bambine promosso come il Cdf Casentino H2O dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno contribuirà a mettere in rete tutte le esperienze educative censite sul territorio per incontri formativi, visite guidate ed esperienze pratiche dirette sull'Arno e sui suoi affluenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> conoscere il fiume, capire come funziona e chi lo popola conoscere la sua storia, la sua evoluzione e quella delle popolazioni che vivono e sono vissute lungo le sue sponde comprendere e prevenire l'impatto che le scelte dell'uomo possono avere sui corsi d'acqua imparare a fruire del fiume nel rispetto degli ecosistemi presenti scoprire le attività che si alimentano con l'acqua (mulini, agricoltura, tintorie...) <p>Ogni anno sarà concordato con le scuole del territorio un programma di incontri: ogni ciclo sarà introdotto dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e si avvarrà del contributo di Legambiente Arezzo, Eta Beta Aps, Ecomuseo del Casentino, Ente Parco, Pescatori Casentinesi per affrontare gli aspetti specifici secondo un calendario fissato in collaborazione con i dirigenti scolastici.</p> <p>Ogni classe partecipante adotterà un corso tratto del corso d'acqua più vicino. Il percorso si concluderà con un'operazione di pulizia del tratto. Al termine dell'anno scolastico, le classi produrranno lavori relativi all'esperienza fatta che saranno valorizzati nella cornice del contratto di fiume dei bambini e delle bambine</p>
Tempi stimati per la realizzazione del progetto o dell'idea progettuale	Data indicativa avvio progetto ottobre 01/01/2022 Data indicativa conclusione progetto 01/01/2026
Stato di avanzamento del progetto o dell'idea progettuale	X Ideazione e condivisione dell'idea progettuale tra i soggetti coinvolti

	<input type="checkbox"/> E' inserito in un piano o programma approvato Denominazione del piano/programma: AMICO CB2 che ha avuto il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione <input type="checkbox"/> Iniziativa già sviluppata a livello progettuale <input type="checkbox"/> Iniziativa già avviata <input type="checkbox"/> Altro:
Stima investimento economico	€ 50.000,00
Importo	<input type="checkbox"/> Finanziato <i>Totalmente</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i> <input type="checkbox"/> € _____ X Da finanziare <i>Specificare come:</i> finanziamenti pubblici e cofinanziamento delle scuole
Compartecipazione altri soggetti	X SI Scuole, Comuni, Regione Toscana <input type="checkbox"/> NO



UN PATTO PER L'ARNO 2022

CASENTINO H2O

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE



DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE



CASENTINO
H2O



CONSORZIO
DI BONIFICA
ALTO
VALDARNO